

Traffico: anche Bollate in ginocchio

Le strade maggiormente penalizzate sono viale Lombardia e via Vittorio Veneto, dove la mattina si formano lunghe code. Dai rilevamenti della Polizia locale emerge che tra le 7 e le 9 l'incremento di veicoli è di quasi 700 unità, cioè del 35%

VIVIANA VEGETTI

BOLLATE. (vvv) La Varesina chiude a Santa Maria Rossa di Garbagnate e Bollate ne fa le spese. Tra i comuni della zona è sicuramente quello bollatese il più penalizzato dalla chiusura della Varesina all'altezza dell'incrocio garbagnatese di Santa Maria Rossa. Questo almeno quanto è emerso dagli accurati rilevamenti del traffico effettuati dalla Polizia locale in questi giorni, all'indomani dal provvedimento assunto da Garbagnate. Come ipotizzato dall'amministrazione comunale, da lunedì 27 febbraio si è evidenziato infatti un massiccio aumento di traffico su viale Lombardia e via Vittorio Veneto, dove confluiscono cioè i veicoli che escono dalla Varesina a Garbagnate, si immettono sulla tangenzialina Garbagnate-Senago e arrivano sul territorio bollatese dalla rotonda del supermercato senaghesse. In base alle verifiche di due settimane fa (ovvero quelle effettuate prima della chiusura della Varesina), nella fascia oraria compresa tra le 7 e le 9, in via Vittorio Veneto si registrava il passaggio di 1.875 veicoli. Lunedì 27 febbraio, dalle 7 alle 9, lo stesso tratto stradale è stato percorso da



■ Via Veneto a Bollate e un controllo della Polizia locale di Garbagnate sulla Varesina

2.523 veicoli, quasi 700 in più, per un incremento del 35%. "Esattamente quello che temevamo - spiega il comandante della Polizia locale Maurizio Carnazzola che lunedì mattina ha partecipato al sopralluogo insieme ai suoi agenti - . Molti veicoli che prima attraversavano la Varesina, con l'interruzione della strada, preferiscono convogliare sul-

la nuova tangenzialina che collega Garbagnate a Senago e che confluisce su viale Lombardia per poi proseguire in via Vittorio Veneto". In queste mattine, un vigile ha stazionato all'incrocio semaforico tra via Marzabotto, via Verdi e via Veneto, per prolungare i tempi del semaforo verde a vantaggio delle auto provenienti da via Vittorio Ve-

neto: in questo caso però, inevitabilmente vengono penalizzate le vetture che provengono da Cascina del Sole e che sono dirette sulla Varesina. Le verifiche della Polizia locale hanno riguardato anche la strada statale stessa. I veicoli che non scelgono la via Garbagnate-Senago, infatti, escono sulla consortile Garbagnate-Castellazzo per rientra-

re poi sulla Varesina dal nuovo incrocio semaforico realizzato all'altezza di Arese, incrocio che la mattina registra code di circa 150 veicoli, per un totale di 20-30 minuti di attesa. Per evitare che anche i veicoli che escono sulla consortile trovino poi la "via di Castellazzo", uscendo anch'essi nuovamente sulla via Vittorio Veneto già intasata dalle

auto, l'amministrazione comunale bollatese aveva ipotizzato di istituire il senso unico di marcia in via Dei Leoni. Prima di mettere in pratica il provvedimento però, saranno necessari ulteriori accertamenti visto che, in questa prima settimana di "emergenza", non sembra essersi complicata la situazione traffico nella frazione bollatese.



CASTELLAZZO

Venerdì 3 marzo quarta serata di gare all'oratorio per il Trofeo Albrici

E ora il torneo di scopa d'assi entra nel vivo

BOLLATE. (vvv) Gare sempre più avvincenti per la 17ª edizione del torneo di scopa d'assi organizzato dall'associazione Vivere Castellazzo, con il patrocinio dell'assessorato allo Sport e al Tempo libero del Comune di Bollate. Ogni venerdì sera, e quindi anche oggi 3 marzo, alle 21, all'oratorio castellazzese, sono in programma le sfide all'interno dei gironi, le cui classifiche provvisorie sono le se-

guenti.

Girone A: Elio Facchini-Ambrogio Grassi (7 punti); Gaetano Schillaci-Carlo Scaini (6 punti); Gian Crippa-Carlo Colombo (5 punti); Giuseppe Brambilla-Beniamino Giurrali, Giuseppe Meroni-Nicola Parente (4 punti); Giovanni Benassi-Giuseppe Lentini (1 punto).

Girone B: Emanuele Albrici-Alfonso Colombo (6 punti); Roberto Pirola-Antonio Mo-

retti, Piero Galli-Giuseppe Rossi, Nello Bonfante-Valentino Nichetti (5 punti); Luigino Aldini-Antonio Bossardi (4 punti); Carlo Morganti-Gino Carsana, Giuseppe Lanzini-Luigi Mattiazzo (3 punti); Giuliano Giudici-Giorgio Vecchi (1 punto).

Girone C: Claudio Clerici-Giuseppe Verga (7 punti); Antonio Albrici-Roberto Abelli, Diego Pavanello-Fabio Celardo, Davide Viganò-Pao-

lo Galimberti (5 punti); Alessandro Allievi-Gualteiero Clerici (4 punti); Massimo Albrici-Michele Pacchiana (3 punti); Cristian Di Bella-Giorgio Scotti (2 punti); Monica Vergani-Elisa Peduto (1 punto).

Girone D: Alessandro Bergamaschi-Mario Bergamaschi (8 punti); Giuseppe Vaghi-Pierluigi Pogliani (7 punti); Ferruccio Biraghi-Roberto Galimberti, Gabriele Ber-

gamaschi-Fiorenzo Maestroni (4 punti); Antonio Facchini-Michele Viggiani, Paolo Di Mauro-Alfonso Favatà (3 punti); Luciano Barbieri-Giacomo Tosi (2 punti); Mario Grassi-Claudio Bergamaschi (1 punto).

Girone E: Pierino Negrì-Natale Ballabio (7 punti); Lino De Angeli-Giorgio Lui, Luigi Cappaia-Giuseppe Radaelli (6 punti); Pietro Prisciandaro-Gianfranco Capita-

ni (5 punti); Enrico Gonfalonieri-Domenico Apriceno (2 punti); Guerrino Gobbo-Pietro Boffelli (1 punto).

Girone F: Luciano Bianchi-Bruno Fumagalli (8 punti); Salvatore Sabatino-Giuseppe Ferrari (7 punti); Santino Bertolotti-Luigi Bianchi (6 punti); Silvano Viganò-Bruno Clemente (3 punti); Benito Mazzelli-Mario Rossini (2 punti); Davide Cirone-Andrea Filippini (1 punto).